



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

# **LA SITUAZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE AL TEMPO DEL COVID-19**

**21 APRILE 2020**





## Sommario

<b>CONSIDERAZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
<b>Cosa ha determinato il covid-19, in breve.....</b>	<b>4</b>
<b>RIAPERTURA: MODALITA' E PREOCCUPAZIONI .....</b>	<b>5</b>
<b>PROGETTI E-COMMERCE.....</b>	<b>7</b>
<b>“Patto per l’Export e l’internazionalizzazione” . .....</b>	<b>7</b>

## CONSIDERAZIONI GENERALI

La situazione della filiera agroalimentare, anche secondo la ricerca pubblicata da ISMEA, restituisce l'immagine di un settore che, risente della situazione di crisi, ma ancora sotto controllo in termini di tenuta e capacità di garantire l'approvvigionamento dei mercati finali. Bisogna considerare però, che la veloce evoluzione del contesto, anche a livello internazionale, potrebbe rapidamente mutare gli scenari in cui stanno operando i settori, infatti già rispetto alle prime settimane di crisi la situazione complessiva è mutata in maniera anche radicale.

**La progressiva chiusura del canale Horeca (alberghi e ristorazione), non solo a livello nazionale ma anche internazionale, ad esempio, ha sottratto un canale di sbocco importantissimo per i prodotti di posizionamento alto e medio-alto (per esempio vino o formaggi) e che assorbe percentuali rilevanti dei flussi complessivi di export, e in prospettiva potrebbero palesarsi ulteriori difficoltà.**

Per garantire le forniture alimentari a 60 milioni di persone in questo periodo, quasi tutta la filiera agroalimentare è in attività con oltre un milione di imprese divise tra le 700mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari di cui il 70% sono imprese artigiane, 300 mila attività di ristorazione di cui il 15% artigiane, che con la consegna a domicilio raggiungono paesini sperduti fra le campagne e le montagne del nostro Paese, e con oltre 200mila punti vendita, tra ipermercati, supermercati, discount alimentari, minimercati e altri negozi di generi alimentari.

**La filiera alimentare conta complessivamente circa 3,6 milioni di addetti, con una media di 3 addetti ad azienda, a dimostrazione che anche in questo settore sono le piccole imprese che formano l'ossatura principale, un tratto saliente dell'economia italiana che riflette tradizioni e imprenditorialità diffuse nei territori.**

Questa situazione di emergenza sanitaria con conseguente blocco dell'economia in Italia e non solo, potrebbe però mettere in ulteriore difficoltà le micro imprese, che hanno una capacità finanziaria limitata e quindi bisognose di moneta a breve per non fallire, questo è un impegno che lo Stato deve assumere, perché se questo succedesse sarebbe anche la fine del sogno italiano che negli ultimi venti anni è stato il vero protagonista dei mercati enogastronomici mondiali, con oltre 40 miliardi di esportazioni e un indotto di turismo difficilmente quantificabile.

**Dobbiamo agire, ci vuole creatività, una strategia, una visione di insieme, unità di tutta la filiera. Su questo un aiuto potrebbe arrivare anche dalle piattaforme digitali, anche perché per i grandi eventi per il rilancio del settore come le fiere dovremo aspettare un po' di tempo e comunque non prima del 2021.**

**Abbiamo coniato uno slogan:**

**“AGIRE LOCALE PER TORNARE A PENSARE GLOBALE”**

### **Cosa ha determinato il covid-19, in breve**

- La chiusura dei bar ha ridotto il consumo di latte, mentre al contempo sono aumentate impropriamente le importazioni. Ed è subito crisi.
- Il blocco della ristorazione collettiva ha avuto come effetto la riduzione del consumo di carne, vino e formaggi. A pagarne le spese i relativi comparti.
- Si consuma più farina e resta a buoni livelli l'export di pasta. Se ne avvantaggia il prezzo del grano, ma la sua disponibilità è insufficiente a coprire la domanda interna.
- Dopo una lunga stagione di continua crescita, rallenta il vino e aumentano le scorte che restano nelle botti. E c'è chi propone la trasformazione in alcol.
- Per risolvere la crisi del comparto florovivaistico si è deciso di riaprire l'attività dei vivai. Ma qualche regione non è d'accordo.
- Continua ad essere difficile il reperimento di manodopera e si alternano varie proposte, a volte provocatorie.

- Da Bruxelles il via libera agli aiuti per andare incontro agli agricoltori che hanno subito i danni della cimice asiatica.

### **RIAPERTURA: MODALITA' E PREOCCUPAZIONI**

La riapertura riguarda per l'agroalimentare il settore dell'HORECA, in quanto per le attività di produzione, trasformazione alimentare e agricole è consentito lo svolgimento dell'attività.

Il settore che raggruppa alberghi per l'area ristorazione, ristoranti, bar, catering, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie ecc. ed altre attività che richiamiamo per esteso più avanti. Un settore di oltre 400.000 imprese, solo l'area ristorazione ne conta al 31/12/2019, 338.000.

Quindi la preoccupazione è legata non solo sul quando, leggendo il calendario della commissione europea si percepisce fra le ultime categorie, ma anche sul come.

Il mantenimento delle distanze di sicurezza imporrà ai ristoranti e locali con posti a sedere forse un dimezzamento delle sedute con gravi conseguenze per l'occupazione.

Quindi riaprire non basterà: il settore dovrà adeguarsi a nuove direttive e nuove esigenze. Si ricorrerà alla cosiddetta "app economy" per evitare i contatti con i menu e i mezzi di pagamento.

## MESTIERI AREA RISTORAZIONE

### RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE

- attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, rosticcerie, friggitorie, pizzerie eccetera, che dispongono di posti a sedere
- attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina.

### ATTIVITA' DI RISTORAZIONE CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE

### RISTORAZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE CON PREPARAZIONE DI CIBI DA ASPORTO

- preparazione di pasti da portar via "take-away"
- attività degli esercizi di rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio eccetera che non dispongono di posti a sedere.

### GELATERIE E PASTICCERIE

### GELATERIE E PASTICCERIE AMBULANTI

### RISTORAZIONE AMBULANTE

- furgoni attrezzati per la ristorazione ambulante di cibo pronto per il consumo
- preparazione di cibo per il consumo immediato presso banchi del mercato.

### RISTORAZIONE SU TRENI E NAVI

- ristorazione connessa all'attività di trasporto, se effettuate da imprese separate.

### FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING PER EVENTI, BANQUETING)

- Questa classe include la fornitura di servizi di ristorazione sulla base di accordi contrattuali stipulati con il cliente, nelle sedi stabilite dal cliente, per un evento specifico.
- servizio di catering per eventi quali: banchetti, cene di rappresentanza, matrimoni, ricevimenti, convegni, congressi ed altre celebrazioni o cerimonie.

### MENSE

- gestione di mense (ad esempio presso fabbriche, uffici, ospedali o scuole) in concessione.

### CATERING CONTINUATIVO SU BASE CONTRATTUALE

- fornitura di pasti preparati per imprese di trasporto, ospedali, scuole eccetera.

### BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

- Questa classe include le attività di preparazione e somministrazione di bevande per il consumo immediato nei locali.
- bar
- pub
- birrerie
- caffetterie
- enoteche

## PROGETTI E-COMMERCE

In questo periodo si sta ragionando sulla possibile creazione di una piattaforma tecnologica.

L'idea è quella di un sito web di CNA agroalimentare nazionale elaborato semplicemente con una sola pagina e tante immagini e video e un rimando ad un database di aziende divise per territorio e categoria da dove si può accedere al loro e-commerce che ognuno si gestisce come vuole.

In pratica CNA dovrebbe “soltanto” realizzare questa piattaforma e “pubblicizzarla” sui canali mediatici anche nazionali.

Tale piattaforma, racchiude immagini e video della nostra bella Italia. Naturalmente la gestione dell'e-commerce è demandata ad ogni azienda con il link al proprio sito.

**“Patto per l'Export e l'internazionalizzazione”.**



Promozione del “Made in Italy” e di rilancio delle nostre esportazioni sui mercati esteri

## VALORE DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Le cose andavano tutt'altro che male prima che sull'Italia e sul settore agroalimentare si abbattesse la bufera del **Covid-19**. Le esportazioni italiane di prodotti agroalimentari hanno raggiunto nel 2019 quota 44,6 miliardi di euro, pari al 9,4% dell'export complessivo di beni e servizi. Il principale mercato di destinazione rimane l'Unione Europea, con acquisti durante lo scorso anno pari a 28,4 miliardi di euro, in aumento del 2,6% rispetto l'anno precedente. I comparti produttivi di maggior successo continuano a essere quelli dei cereali e derivati, vini e mosti, ortofrutta fresca e trasformata, latte e derivati.

Il coronavirus può avere un impatto fortemente negativo sulla filiera alimentare sotto molti punti di vista. In primo luogo, la pandemia rischia di dare un **colpo terribile agli attori meno forti della filiera**, come i **piccoli produttori**. La chiusura di scuole, manifestazioni, eventi e del canale horeca praticamente in ogni parte del mondo, impedisce la vendita di molti prodotti e provoca gravi danni in settori importanti e strategici come quello dei formaggi e dei vini.

Bene quindi ha fatto il Ministero degli Affari Esteri ad intervenire per fare in modo che l'Italia riprenda ad esportare, in condizioni indubbiamente diverse, ma l'Italia vanta il primato europeo delle produzioni DOP IGP che sono il traino dell'export italiano, realizzato per oltre il 50% da imprese fino a 9 addetti e, in questo senso riteniamo che ci sia bisogno per l'export di fare un forte richiamo verso l'Artigianato e le PMI, dove la manualità caratterizza le produzioni alimentari di qualità.



Condividiamo la necessità di una **comunicazione strategica** per il Sistema Paese. Per questo proponiamo di lanciare anche un messaggio verso gli altri popoli con l’hashtag **#Italiansloveyou** per esprimere vicinanza e solidarietà.

L’**e-commerce**, così come l’intero impianto **digitale** del Paese e del sistema economico, deve trovare investimenti e in quest’ambito anche il **sistema fieristico** nazionale messo a dura prova dal covid-19.

